



Il Coppo

Aprile
2021
n. 179

notiziario dei cappuccini dell'Emilia-Romagna

Curia provinciale, via Bellinzona, 6 - Bologna Tel. 051/33.90.544 Fax 051/33.18.43

e-mail: segretarioprovv@gmail.com www.cappuccini.org

APPUNTAMENTI DEL MESE

Lunedì 19 aprile al mattino: Incontro di formazione per tutti i frati via web.

L'angolo del Consiglio

Prende il via con questo numero una rubrica de "Il Coppo" che mensilmente riporterà le principali decisioni del Consiglio Provinciale.

Il Consiglio provinciale si è incontrato on line mercoledì 16 marzo; tra gli altri atti sono state prese queste decisioni:

- Su proposta della "Commissione comunicazione", d'ora in poi le principali decisioni assunte dal Consiglio verranno pubblicate su "Il Coppo" del mese seguente.
- Sentito il parere della Commissione Economica è stato concesso al convento di Scandiano di procedere ai lavori di manutenzione straordinaria del chiostro esterno adiacente la Chiesa. I lavori saranno seguiti da **fr. Davide Bruzzi**.
- È stata accolta la richiesta di **fr. Felice Udaba** di essere ammesso al ministero del lettorato.
- È stata accolta la richiesta di **fr. Giuseppe de Carlo**, vicepostulatore della causa di beatificazione del confratello **fr. Guglielmo Gattiani**, di creare un sito internet dedicato alla figura del servo di Dio al fine di diffonderne la conoscenza della vita e della santità.

19 aprile: per comunicare

È importante mettere in calendario un appuntamento proposto a tutti i frati della provincia dalla Commissione della comunicazione. La mattinata di lunedì 19 aprile sarà dedicata al tema della comunicazione (soprattutto quella legata ai social e internet) e all'interno di essa sarà presentato il "Breve manuale della comunicazione" a uso dei frati. Per ulteriori informazioni verrà inviata dalla Curia Provinciale una lettera a ogni fraternità. Intanto appuntate di non mancare.

Grazie, mons. Erio e Fr. Ivano

Lunedì 22 marzo, ore 8,45 tutti (o quasi) sulla piattaforma Meet per incontrarci. Al tempo del coronavirus queste piattaforme sono ormai diventate le nostre case, i luoghi della condivisione e dell'incontro. E quello del 22 marzo è stato un incontro sintetico, ma speciale. Era con noi **mons. Erio Castellucci**, arcivescovo di Modena che ha cercato di aiutarci a entrare, in modo concreto e al tempo stesso significativo, all'interno del

tema "povertà e preghiera", che l'ultimo Capitolo provinciale ha individuato come una delle tematiche su cui riflettere nel triennio in corso.

Alcuni spunti sono stati veramente interessanti, ma soprattutto provocanti e al di là di ogni retorica e di ogni desiderio di lanciare slogan a effetto. Cerco di riportarli così come hanno parlato a me.

Il vangelo, secondo **mons. Erio**, ci mostra diversi tipi di preghiera e tra questi troviamo la preghiera commerciale (quella del fariseo al tempio) e quella contrattuale (quella di Pietro che patteggiava con Gesù per poter camminare sulle acque): sono preghiere dalle quali dobbiamo prendere le distanze, perché Dio non è mai un buon partner contrattuale. Occorre una preghiera povera che deve portarci a diventare poveri. Anzitutto dobbiamo pensare alla nostra povertà nelle nostre persone e nelle nostre fraternità perché tipico delle comunità cristiane è parlare di povertà, intendendo sempre le povertà degli altri.

Il Covid ci sta portando a vivere una grande occasione per quanto la povertà ci pone dinnanzi: grandi disagi, grandi sofferenze e fatiche. Queste povertà devono essere i punti da cui ripartire. È perdere una grande occasione pensare che "prima o poi tutto tornerà come prima", perché come prima non tornerà più e dovremo reinventarci.

E come? Dovremo uscire dalle nostre case e dalle nostre chiese per ascoltare la gente, cercare di capire che cosa ha frullato nella loro mente in questo periodo di Covid e aiutarla a verbalizzarlo, a far diventare vere e vive le sue parole, ma questo sarà possibile solamente se la ascolteremo e la porteremo a trasformare i vissuti davanti al Vangelo perché solo lì le parole diventano vere.

In un altro punto della sua riflessione **mons. Erio** ha ripreso la famosa immagine di Papa Francesco della Chiesa come ospedale da Campo cercando di concretizzarla per noi. Occorre recuperare l'essenziale per essere vicini ai feriti. La Chiesa deve andare dove nessuno vuole andare, dove manca la visibilità e dove è assente il guadagno. Saremo soli a correre? Non importa, ma è qui che dobbiamo correre. La grande tentazione è quella del recupero e del restauro, del vedere quanta gente tornerà in Chiesa, se riempiremo di nuovo le Messe, ma ciò crea solo cortocircuiti in quanto è ritorno a un passato che forse non tornerà più e saremmo solo dei nostalgici. Il tempo presente e il Vangelo ci chiedono di diventare fiaccola dove ci sono le ombre, di scommettere sull'uscire anche se ciò scompiglia tutto quanto vissuto sino ad ora. Solo così potremo diventare evangelici.

E dopo ciò, la provocazione è diventata cinematografica con la proiezione del corto "poliedros" per la regia di **fr. Ivano Puccetti**. L'assordante canzone vincitrice del Festival di Sanremo 2021, che ripete continuamente "siamo fuori di testa", ha accompagnato la visione dei diversi poliedri delle fraternità della nostra provincia. Nessuno era uguale all'altro: ogni fraternità è originale e fuori di testa a modo suo. (fr. Antonello Ferretti)

Fr. Salvatore verso le tre cifre

Fr. Salvatore Ropa, ha compiuto per l'ultima volta gli anni con un numero a due cifre sulla torta. Ebbene sì, ha raggiunto la ragguardevole età di 99 anni. E l'ha raggiunta in gran forma. Certamente la sordità, gli altri acciacchi delle molte primavere e la reclusione da Covid (per uno spirito libero come è lui è stata una vera sofferenza) hanno fatto la loro parte, ma la arguzia, la simpatia e l'acuto spirito di osservazione e la fedeltà alla vita di preghiera sono caratteristiche che non l'hanno abbandonato. A chi gli chiedeva come stesse, alcuni mesi fa, ha risposto. "Cammino male, ci vedo poco e ci sento ancora meno, ma andiamo benissimo!". Ed è la verità perché fr. Salvatore è davvero così: una forza della natura.

Grazie **Salva** per tutto quello che ci hai donato e continui a donarci nella tua lunga vita. L'appuntamento è al prossimo 22 marzo con il tuo primo compleanno a tre cifre.

Facciamo gruppo

La Domenica delle Palme ha tenuto a battesimo il nuovo gruppo WhatsApp "Cappuccini Emilia Romagna" creato da **fr. Giordano Ferri**. Regole ferree sono state emanate per l'utilizzo e il buon funzionamento di questo strumento, indicanti che cosa pubblicare. Qualcuno (speriamo per burla) ha subito infranto queste regole, ma si sa, noi frati a stare alle regole facciamo un po' fatica. Comunque, grazie per questa opportunità che ci è stata fornita per agevolare ulteriormente la comunicazione con noi, tenendo sempre presente che si tratta di uno strumento che non può sostituire la relazione interpersonale come ben stiamo imparando in questo periodo.

Quando c'è di mezzo il mare

Questo il titolo sibillino e accattivante che la Commissione per la formazione permanente ha individuato per la settimana di aggiornamento teologico che si pone come un appuntamento ormai tradizionale per la nostra provincia religiosa. E il sottotitolo? *Esercizi di "bella e santa riforma" tra il dire e il fare*. Quanto si propone (come si evince dalla locandina inviata a ogni fraternità) è il trascorrere le giornate dal 6 al 9 settembre prossimo al Cenacolo Mariano di Borgonuovo di Pontecchio Marconi (Bologna) per vivere insieme giornate di pratica teologica e per imparare a vivere la distanza tra le parole e le cose attraverso un approccio che non sia solo teorico e spirituale, ma anche pratico ed esistenziale. Ci accompagneranno in questo cammino la **dott.ssa Stella Morra** (docente universitaria di teologia fondamentale presso la Pontificia Università Gregoriana), il **dott. Vincenzo Rosito** (docente di filosofia politica e scienze sociali alla Pontificia Università Gregoriana e molto vicino al pensiero e alla spiritualità francescana), la **dott.ssa Monica**

Mazzucco (si occupa di comunicazione e processi creativi in collaborazione con diverse sedi universitarie e strutture ecclesiali). Insomma, un ulteriore stimolo per essere sempre più membri attivi e costruttori di fraternità evangelico-cappuccine.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni (entro il 30 maggio) il contatto è **fr. Filippo Gridelli**:

Cell: 328 1579674. E-mail: pippogrido@gmail.com

Lutti e suffragi

Lunedì 1 marzo alle ore 18.00 è deceduta la **sig.ra Ave Fantini** di anni 88, madre del nostro confratello Ministro provinciale **fr. Lorenzo Motti**. Il rito funebre è stato presieduto, dallo stesso fr. Lorenzo nella nostra chiesa di Reggio Emilia mercoledì 3 marzo alle ore 14,30. *Si ricorda ai guardiani l'applicazione dei consueti suffragi.*

Nel mese di marzo è deceduto nella nostra infermeria provinciale di Reggio Emilia **Franco Fontanili**, laico che per tanti anni ha vissuto e lavorato nel nostro convento di Pontremoli. Il rito funebre è stato celebrato nella nostra chiesa di Reggio Emilia venerdì 19 marzo.

In Aprile è la festa di...

- 2 O Francesco M. Pugliese
- 5 O Vincenzo Bandini
- 16 C Oriano Granella
- 20 C Alberto Scaramuzza
- 22 C Roberto Cuccaro Minardi
- 23 O Giorgio Busni
- 23 C Maurizio Guidi
- 25 O Marco Busni
- 25 O Marco Grosoli
- 26 O Marcellino Botticelli
- 28 C Flavio Gianessi
- 29 C Franco Cavaciuti

Nel mezz del cammin di nostra vita mi ritrovai un uovo di pasqua tra le dita... e fu così che la mia dieta fu smarrita

